Anno VII (Abbonamento postale) Venerdì 24 agosto 1883 (Abbonamento postale) N. 202

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24
semestre . . . . . . » 12
trimestre . . . . . . » 6
mese . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV^a pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III^a pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Direzione ed Amministrazione **Via Gorghi, n. 10.** — Numeri separati si vendono all'edicola, e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin.
Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Col primo settembre *s'apre un nuovo periodo d'associazione alla* Patria del Friuli *a tutto dicembre per italiane lire* OTTO.

La Direzione ringrazia gli Udinesi ed i Comprovinciali per la costante benevolenza dimostrata a questo Giornale, che mantenne le promesse dirette ai Soci nel suo programma.

A proposito della Stampa.

(Continuazione, vedi i numeri 198, 199, 200).

Se la Stampa fosse sempre ed ovunque considerata qual ministero civile, e non per beffa detta il *quarto patere*; se coloro che s'arrogano di parlare al Pubblico, avessero coscienza della dignità propria e dell'assunto ufficio, assai preferibile sarebbe che si mostrassero a viso scoperto, cosichè il Pubblico, a cui vogliono parlare, conoscesse questi suoi oratori ed apostoli. Sul qual proposito il Foscolo scriveva queste nobili parole: « Adoratore come pur sono della libertà della stampa, io la ho considerata facoltà civile ed umana di dire a viso aperto ciò ch'io penso e che sento; ma non già di propagare pensieri e fatti, veri o falsi, e passioni, e tuttavia nascondere il viso e la voce. L'uomo parlando, affinchè gli altri l'odano, tutti lo guardano in volto, ed ei non può celarsi a veruno. »

Se non che non ignoriamo le molte obbiezioni opposte a siffatta applicazione, sotto ogni scritto, del nome dello scrittore. Si disse che un Giornale è ente collettivo ed impersonale; che rappresenta idee ed aspirazioni di Associazioni, o gruppi di uomini politici, o fazioni; che poi l'obbligo di segnare gli scritti nuocerebbe alla libera manifestazione del pensiero, e spesso toglierebbe a certe polemiche ogni autorevolezza.

E davanti a queste e ad altre obbiezioni, che pur hanno qualche gravità, il Legislatore liberale ha ceduto, ned aspettiamo che venga adesso, dopo tanti anni da che la Stampa è libera, un Guardasigilli a proporre lo *stringimento dei freni*. Anche con l'esatta applicazione della Legge vigente è possibile conseguire qualche guarentigia per la dignità della Stampa.

Difatti la vigente Legge esige che al Ministero dell'Interno sia notificato, prima della apparizione, il nome e la caratteristica d'ogni Giornale, e insieme a quello del gerente il nome della Società anonima o in accomandita, del Corpo morale legalmente costituito nel Regno, o del cittadino che vuole imprenderne la pubblicazione. E sebbene per l'imprenditore o direttore, come pel gerente, la Legge non domandi che sia comprovato con documenti se non la cittadinanza italiana, la maggior età ed il pieno godimento dei diritti civili, egli è a credersi che supponga nell'imprenditore ed editore o Direttore le qualità indispensabili per assumere simile specie di ufficio, cioè di rappresentante del *quarto potere*. Sembra, anzi, che in questi ultimi tempi (forse dietro spiacevoli esperienze) il Ministero dell'Interno esiga specificate notizie circa gl'imprenditori o Direttori de' Giornali, non accontentandosi più d'una semplice dichiarazione col nome e le qualifiche del Gerente. Quindi pel decoro della Stampa e pel rispetto che devesi al Pubblico, non ci sarebbe da fare altro, se non esigere tassativamente quello che la Legge suppone immancabile, cioè che l'imprenditore d'un Giornale non sia un gabbamondo, e che il Direttore posseda il grado di coltura indispensabile a chi assume il mandato di parlare pubblicmente ai suoi concittadini.

Associazioni, o anche minori gruppi di uomini politici, è probabile che non propongano mai a rappresentarli nella Stampa scrittori imparaticci ed inesperti; ma siccome (almen nelle grandi città) il Giornalismo è doventato una speculazione, può accadere, ed accade non di rado, che gl'imprenditori sieno manco scrupolosi. Quindi se dal Ministero dell'Interno venisse un diniego, quando l'impresa giornalistica non offerisse siffatte condizioni materiali da securare i soci, e le condizioni morali, per cui il nuovo Giornale avesse in realtà a doventare organo illuminato della pubblica opinione, non sarebbe *stringere i freni*, bensì logica applicazione della vigente Legge. Le Prefetture ed i Procuratori del Re, pel cui tramite si mandano le cennate dichiarazioni, coadjuvarebbero il Ministero in questa bisogna. Del resto non crediamo che si direbbe lesione della libertà della Stampa, se la Legge obbligasse gl' imprenditori de' Giornali a pubblicare, vicino a quella del gerente, la firma del Direttore. La Legge non può rendere responsabile una *testa di legno*; e se vuolsi lasciar correre, in omaggio alla libertà, che si pubblichino articoli anonimi, almeno uno v' abbia cui addossare si possa, con piena giustizia, la responsabilità morale dei reati di stampa. Questo capro espiatorio dovrebbe essere il Direttore del Giornale, se contento di assumere lui la responsabilità dovuta ai singoli scrittori, perchè il Direttore d'un Giornale è da supporsi conscio di quello che fa o lascia fare. Ma, se pur credesi di continuare nella finzione legale della responsabilità d'un Gerente *testa di legno*, quando ogni Giornale fosse obbligato a pubblicare il nome del suo Direttore, un qualche ritegno morale pur lo si avrebbe. Difatti se un imprenditore presentasse al Pubblico in tale qualità chi non possedesse le necessarie attitudini all'ufficio, l'Impresa andrebbe male; e se a Direttore fosse proposto uomo di qualche coltura, avrebbe cara la propria reputazione, ned acconsentirebbe di assumere nemmanco la responsabilità morale dei sproloqui e libelli, sia ad offesa degli avversarii, sia per propugnare i creduti interessi di una Parte politica.

(Continua) G.

L'agonia di Chambord.

Si prova di tutto, ma in realtà il conte di Chambord muore di fame.

Il dottor Drasche pubblicherà una opera su questo caso speciale.

Quando gli fu annunziata la notizia della crisi imminente volle ricevere la propria famiglia; Alice, granduchessa di Toscana, Margherita, duchessa di Madrid, e Luisa, contessa di Bardi, s'inginocchiarono piangendo presso il suo letto. La contessa e il confessore lo sostenevano.

Egli disse alle tre principesse: « Non piangete! La volontà di Dio è imperscrutabile. Io muoio con la coscienza di aver adempiuto al mio dovere di Re cristiano. »

Quindi si addormentò profondamente.

A mezzanotte fu risvegliato dai tormenti indicibili della fame, e la crisi durò sino a mezzogiorno.

Allora, riconoscendo la contessa, la ringraziò e chiese si lasciassero entrare gli abitanti di Frohsdorf, che benedisse.

Poi lo riprese il letargo.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. È insussistente la notizia riportata dal *Messaggero* che sia apparsa nella campagna di Palombara Sabina, o in quella di Tivoli, alcuna banda di briganti.

Napoli. È già pronto l'elenco dei militari che si sono distinti nel salvataggio all'isola d'Ischia.

Aquila. A Massan d'Alba una frana ha sepolto tre persone. Due morti, uno dei quali il proprietario del fondo.

Firenze. Uno degli orefici più di grido è fallito con un passivo di oltre un milione.

Verona. Loampato Gervasio di anni 29 tentò, per la seconda volta di suicidarsi, causa l'amore.

— L'arciprete di Villabartolomea, don Antonio Nascimbeni, slanciatosi fuori dalla carrozzella perchè il cavallo s'era impennato, battè della testa sulla dura strada e dopo qualche ora morì.

Venezia. È qui arrivata la regina Olga di Grecia colle figlie.

Brescia. La gita degli alpinisti a Desenzano, Gargnano e Salò è riuscita magnificamente; i congressisti furono ricevuti dovunque con accoglienze entusiastiche.

A Desenzano, all'inaugurazione del l'Osservatorio, parlarono applauditi il professor Piatti e Sella, che mandò un evviva al clero liberale della provincia ed alla patriottica popolazione di Desenzano.

Splendidamente anche la refezione improvvisata allo stabilimento Grigolli.

NOTIZIE ESTERE

America. Dal 15 al 18 settembre avrà luogo a Filadelfia il congresso dei sarti americani per organizzare fra di loro una associazione generale. Oltre tremila delegati assisteranno alla riunione.

— Lo sciopero dei telegrafisti a Nuova York, è completamente cessato.

— La seconda banca nazionale di Warren Ohio ha sospeso i pagamenti.

Inghilterra. Stante la siccità che minaccia le provincie settentrionali dell'India, il consiglio del vicereame sta discutendo i provvedimenti da prendersi per impedire una carestia.

— Il *Times* parlando dell'articolo della *Norddeusche* esorta la Francia ad abbandonare le imprese disperdenti le sue forze ed a raccogliersi.

Rumenia. Parlasi della probabile separazione del Re e della Regina di Romania in causa della mancanza di prole.

La Regina, dedita tutta alle sue predilette occupazioni letterarie, aspirerebbe a ritirarsi in Germania.

Francia. Nel Porto di Bordeaux si è incendiata una fregata belga. Lo equipaggio si salvò a stento.

— A Puy la statua di Lafayette s'inaugurerà il 6 settembre.

CORRIERE GORIZIANO

Villa Vicentina. L'ex-imperatrice Eugenia sta trattando con un banchiere milanese la vendita de' suoi possedimenti di Villa Vicentina.

CRONACA PROVINCIALE

Scoppio di fuochi artificiali.

Mortegliano, 23 agosto.

In fretta vi mando le seguenti nuove. In questo punto, 6 pom., per causa che ancora non si conosce, scoppiarono, fortemente detonando, i fuochi artificiali che il nostro Meneghini aveva approntato per le vostre feste di domenica, e per una sagra che sarà pure domenica, credo a Risano. Nessuna disgrazia, sebbene il laboratorio si trovi annesso alla farmacia del Meneghini stesso, dove per vera fortuna non c'era alcuno al momento del disastro. Trovavasi in paese di passaggio il tenente dei R. Carabinieri che diede saggi suggerimenti. Al momento del disastro ci fu un panico straordinario, nessuno fidandosi avvicinarsi per tema di nuovi scoppi. Subito dopo però, col solito slancio di questa popolazione in simili disgrazie, tutti gli accorsi si prestarono premurosi, scongiurando danni maggiori. Prontamente accorse la pompa del comune che immensamente giovò a fermare l'incendio che già s'era appiccato al fabbricato.

Meritano encomio i RR. Carabinieri, specialmente il distinto Brigadiere, che, sprezzando pericoli, fu dei primi ad accorrere. Le Autorità Municipali pure si trovavano sul luogo. Il fabbricato è assicurato. Il danno si calcola a circa lire 2000.

In questo punto mi arriva la notizia di un' altro incendio scoppiato a Pozzuolo.

L'onor. De Bassecourt. Ci scrivono da Cividale che martedì sera arrivava da Venezia alla Villa del signor Ruggero Morgante l'onor. Deputato del II Collegio Udine, marchese generale de Bassecourt. Come usa da qualche anno, passerà in quella Villa alcune settimane. E domenica sarà, insieme agli altri Deputati, presente all'inaugurazione del monumento di Vittorio Emanuele.

Nelle prime ore di oggi, 23 agosto 1883, cessava di vivere in Cividale, col conforto del rito religioso e nel bacio del Signore, la Contessa

Marina nob. De Portis

anima pia, virtuosa, elettissima, amata da tutti con particolare benevolenza, perchè nelle acerbe sventure toccate alla sua famiglia, una delle più illustri e la più antica di Forogiulio, dimostrò sempre una rassegnazione esemplare, cristianamente educata.

Il compianto di tutta la cittadinanza accompagna alla tomba l'illustre estinta, e valga, se è possibile, a lenire l'acerba piaga apertasi nel cuore generoso dei superstiti nobili fratelli.

Cividale, 23 agosto 1883.

S.

CRONACA CITTADINA

Atti della Deputaz. prov.

Seduta del giorno 20 agosto.

La Deputazione Provinciale, in adempimento all' incarico ricevuto, approvò nella seduta odierna il processo verbale della sessione ordinaria 13 corr. tenuta dal Consiglio Provinciale, e diede esecuzione alle seguenti deliberazioni prese dal Consiglio medesimo, cioè:

— A membro dell'Ufficio Presidenziale rimasero eletti i signori:

Conte Gropplero comm. Giovanni Presidente;

Di Prampero co. comm. Antonino Vice Presidente;

Monti dott. Gustavo Segretario;

Magrini dott. Arturo Vice Segretario;

— A membro della Commissione di scrutinio i signori:

Di Trento co. Antonio, Presidente.

Di Varmo co. Gio. Batta, Mangilli marchese Fabio membri effettivi;

Di Prampero co. comm. Antonino, De Girolami cav. Angelo, De Puppi co. Luigi, membri supplenti;

— A membri della Deputazione Povinciale i signori;

Co. Rota cav. dott. Giuseppe, Biasutti cav. avv. Pietro, Roviglio ing. Damiano, Dell'Angelo avv. Leonardo, membri effettivi;

Clodig prof. Giovanni membro supplente pel bilancio 1883-85;

— A revisori del conto Consuntivo 1882 i signori:

Nob. Mantica Nicolò, De Girolami cav. Angelo;

— A rappresentante della Provincia, quale membro della Commissione Compartimentale per la perequazione Lombardo-Veneta, il sig. Billia avv. comm. Paolo;

— Prese atto della nomina fatta d'urgenza dalla Deputazione Provinciale dei membri della Commissione Provinciale per le imposte dirette nei signori;

Nob. Ciconi-Beltrame cav. Giovanni a Commissario effettivo;

Biasutti cav. Pietro a Commissario supplente;

Canciani dott. Vincenzo ad ing. effettivo;

Chiaruttini dott. Antonio ad ing. supplente;

— Prese atto delle tre deliberazioni adottate d'urgenza dalla Deputazione Provinciale sui sussidi domandati al Governo per lavori alle strade obbligatorie dai Comuni di Manzano, Pinzano e S. Pietro al Natisone;

Prese atto delle comunicazioni relative alle ferrovie interessanti la Provincia e della proposta di contrarre, colla Cassa Depositi e Prestiti o con altro Istituto di credito, al tasso non più oneroso di quello della Cassa Depositi e Prestiti, la somma a mutuo occorrente per pagare allo Stato il quoto incombente alla Provincia per la costruzione della ferrovia da Portogruaro per Casarsa-Spilimbergo-Gemona.

— Stabilì di concorrere colla somma di L. 1000 a sussidio dei danneggiati dal terremoto di Casamicciola.

— Espresse parere favorevole perchè il Governo del Re accordi al Comune di Rivignano il chiesto sussidio per la costruzione di 3 ponti lungo le strade obbligatorie di Siviegliano, Ariis e Flambruzzo.

— Accordò all'usciere Deputatizio Donghi Giuseppe da 1 o settembre 1883 in poi ad personam, un aumento di stipendio di annue lire 200;

Furono inoltre trattati altri n. 43 affari; dei quali n. 13 di ordinaria amministrazione della Provincia; n. 14 di tutela dei Comuni; n. 6 d'interesse delle Opere Pie; in complesso n. 55.

Il Deputato Provinciale
F. Mangilli

Il Segretario, *Sebenico.*

ESPOSIZIONE PROVINCIALE

Riviste speciali.

Belle arti.

(Gruppo X, classe 32.

(Continuazione e fine)

Habent oculos et non vident! — Credi proprio di aver compiuta la rassegna delle tele — non hai dimenticato nessuno, proprio nessuno? — Questa è la voce del lettore maligno, ed è quella anche dell'espositore eternamente malcontento: ma tutti hanno torto, torto marcio — chi ho dimenticato di cui valesse discorrere?

Intendete forse accennare a quella grande tela «*Copia del Tiepolo*» del signor *Eugenio Berghinz*? Se mi parlate poi di quella, siete nel vostro diritto, avete ragione, sissignori, l'ho lasciata fuori. Sono stato in verità un po' pensoso dinanzi a quel grande dipinto, a cui colla fantasia andavo accostando quello del Tiepolo: già si sa che il grande pittore (il Tiepolo veh! — non confondiamo) — buttava giù quelle sue penellate larghe, di fattura grandiosa, come dipingesse a guazzo.

Ma era il Tiepolo — a lui solo era permesso di far ciò; ed io dunque mi andava proprio chiedendo che sugo c'era a volerlo copiare: c'è del buono in questa tela del sig. *Berghinz*, cioè — adagio a' ma' passi — c'è un tentativo di imitare quel fare grandioso del maestro, ma è desso raggiunto?

Proprio *fra il sì ed il no son di parer contrario* — e guardando quel vendibile, penso ch' io piuttosto..... piuttosto comprerei quello di Tiepolo!

***

E con ciò penetriamo in un elemento nuovo e teniamo raccolti i gomiti che, fra tanto legno e marmo, ordinato con così poco ordine, si troveranno a disagio.

***

Se badiamo al *Catalogo* e vogliamo star fedeli al detto degli antichi, *ab Jove principium*, il signor *Antonio Marignani* occuperebbe il posto di onore, tanto è piena questa stanza delle sue opere. Ma, pur nutrendo una deferenza per il detto signore — i cui prodotti fanno fede di una certa abilità nella difficile arte dell'intaglio in legno, ma più ancora della sua feconda attività — limitandomi a raccomandargli la testa di quella sciaguratissima *Madonna*, che sta di casa al n. 142 e che fu innestata in così barbaro modo — io lo lascierò volentieri, attratto come sono da un vago viso di donna, che mi ha colpito.

È una leggiadra testina, al n. 127 — un po' premuta da un pesante fazzoletto, che lo scultore le ha voluto porre sopra i capelli — ed è bella opera del sig. *De Paoli* da Pordenone.

Io conosco già questo giovane scultore e ricordo in una vetrina di Venezia, nelle Mercerie, un gruppo di una madre palleggiante il figliuoletto, di largo ed ardito concetto e di non meno felice esecuzione: io vidi solo il gesso di quel bel gruppo, ma chi lo aveva condotto con tanta egregia arte, non poteva non ritrarlo vigorosamente in marmo.

Ora sono in ammirazione dinanzi a questo dolce viso di donna,

Tanto gentile e tanto onesta pare,

.... è un' onda carezzevole di serena poesia, un profumo cortese di bellezza che mi viene da quel marmo. Vi è tanta soavità in quegli occhi e in quella testa, chinata leggiadramente da una parte, che indovino tutto quello che il marmo non può dire. Quegli occhi sono azzurri, come l'acqua di un lago, quei capelli sono biondi, come quelli di Margherita, ed è bianca la fronte tersa, come è puro il pensiero che si legge nel viso: ed io la riconosco quella donna gentile, al raggio del sole veneziano, ed alla aria morbida della laguna. —

E par che dalle sue labbia si muova
Uno spirto soave e pien d'amore,
Che va dicendo all' anima: sospira!

Fortunato scultore e nobile arte: lo scalpello ha copiato il fiore ed io ne sento il mite profumo. — Ma il *De Paoli* non è contento di una testa — per quanto bella — e dà prova della sua valentia, nel ritrarre le care grazie infantili in una *testina di bambino*, e con un lavoro di più grande mole, *Sior Todero Brontolon*, studio in gesso. Il quale ultimo è assai bene riuscito — e per quanto non appaghi l'occhio un grande busto che finisce così asciutto e nudo — pure ritrae nel volto tale una felice espressione di comica serietà, da lasciare ottima impressione in chi guardi quello strano tipo di vecchio, la cui memoria vivrà lungamente fra il popolo di Venezia.

Tra le tante altre opere che qui sono raccolte, poche meritano speciale attenzione nei riguardi dell' arte, e se ne togli il sig. De Franceschi, le cui vetrine sono accuratamente intagliate, e qualche altra piccola cosa, non sarebbero certamente quelle *Nozze d' oro* del *Flaibani* con quei vecchi, così impettiti e troppo giovani; — nè quelle piccole cose del *De Poli*, che aspira ragionevolmente a ben altro — che meriterebbero d' essere ricordate.

Così che, col cuore in pace, si può proprio infilare la porta, lasciando in onorevole oblio quei ritratti del *Cella* e del *Facci*, dello stesso *Flaibani*, di così povera esecuzione, specie il primo.

Non però — per quanto ci abbiano a fare — debbesi tralasciare una lode al fotografo *Luccardi* di *Pordenone*, che sa dare una così egregia interpretazione alla sua arte; e dico a quegli, e non al *Sorgato*, i cui eleganti prodotti — degni del nome di artistici — non hanno bisogno di lode.

***

Ed eccomi qui, nell'Atrio, prima di andarmene, a volgere ancora uno sguardo di ammirazione a questi bei mosaici che ne adornano la parete, e che un ingiusto e strano bando, ha tenuto lontani dai compagni prodotti di arti sorelle. E notate che non fu poca cosa, giacchè pare veramente che ciò abbia fatto impressione ai signori giurati, i quali — con quale strano criterio ognuno comprende — si sono dichiarati incompetenti a giudicare queste fra le più liete produzioni delle arti figurative, credendo di non riconoscere in questi mosaici nulla che si possa considerare come — arte.

Hanno detto che riconobbero, fra quei mosaici, copie di tele di valenti pittori, quali il Piazzetta ed altri, e che perciò cedevano ad altri più competenti l'incarico del giudicare: ma poco sforzo certamente ci voleva a far questo, e poco ci voleva ancora a rimaner persuasi che il dar l' aspetto di dipinti ad una sapiente unione di pietre colorate, anzi darvi la vita, è egregia opera d' arte, sia essa parto d' invenzione del mosaicista, o copia da cartone o tela d' altri.

Eppure non fu così — e il *Facchina*, che all'estero onora il suo paese colla somma eleganza artistica dei suoi mosaici, sarebbe stato scordato — se — ormai l'avrà fatto — il Comitato non vi avesse posto rimedio: bene avvedendosi quale anima d'artista non debba essere quella di chi *dipinge coi marmi* con tanta maestria e tanta potenza di vita e di verità.

***

Ed ora veramente scendo le scale, e fra il via vai dei molti visitatori io sono solo; solo, portando meco un'idea lieta fra i mille pensieri mesti: è come il raggio mite della luna nel brullo deserto che il profugo attraversa.

E i mesti pensieri sono per l'arte: essa si trascina povera ed umile fra tanti pomposi frutti dell' industrie esuberanti di vita — povera arte!

In questo nostro moderno ambiente, così pieno di grettezze, così meschino nelle sue eccezioni, ne' suoi piani, ne' suoi ideali, l'arte intisichisce. Noi siamo quà senza fede, senza nulla che valga a sostituirla e mentre ci abbarbaglia la luce divina della grande arte degliavi, siamo in piene tenebre: tutto cade, si sfascia, e invano si chiedono i più magnanimi perchè l'arte nostra peggiori. Essi non trovano risposta, ma è l'ambiente freddo e calcolatore della nostra età che ha ucciso ogni fonte di artistiche inspirazioni.

— Fremono i giganteschi mostri che muove e regola l' animatrice forza del vapore e faticano a soddisfare i bisogni materiali dell'uomo: — ma dove sono i prodotti che soddisfano all'altra parte della natura umana?..... *Vox clamans in deserto*.

E il pensiero lieto è per quel soave viso di donna

Und Küssen ihn
Sowie ich wollt? —
An seinen Küssen
Vergehen sollt'!

Brr.

—

Nota della Redazione. In questa, come tutte le *Riviste speciali* risguardanti la Esposizione nostra, abbiamo lasciato e continueremo naturalmente a lasciare piena libertà di giudizi agli egregi articolisti.

Farinacei e derivati.

Pontebba, 22 agosto.

Letta la cronaca cittadina del vostro Giornale N. 197. *Farinacei e derivati*, debbo far conoscere che il signor Antonio Zardini è di Pontebba, non già di Moggio; di più, che il sistema adottato nella macinazione dal signor Zardini è suo proprio, essendo egli un distinto meccanico e fabbricatore di molini, noto in Italia ed all'Estero: è un bravissimo mugnaio. Faccio rilevare poi, che la farina di grano turco esposta alla Mostra Provinciale, proviene da una sola qualità di grano; e grano di qualità comune; per cui buona cosa sarebbe, e desiderabile, che gli altri mugnai della Provincia adottassero il sistema Zardini. Così non si avrebbero a sentire continue lagnanze coll'eguagliare la farina alla crusca. Pontebba va superba di avere un'industriale quale il sig. Zardini, che coll'arte meccanica va sempre acquistandosi elogi ed onore.

Date! date!

Sentiamo che taluno fra gli espositori di salami e di formaggi, pensa, alla fine della Esposizione, di donare le cose esposte all' Istituto Tomadini o ad altro fra gli istituti di beneficenza della città.

Incassi.

In tutti gli ultimi tre giorni la cifra dei visitatori alla nostra Esposizione si mantenne abbastanza elevata. Martedì 21, vi furono 771 visitatori, mercoledì 22, 836; ieri, giovedì, 810.

Invito.

Quelli che potessero avere interesse, sia per la verifica di morti, come di feriti nella Campagna 1860 dell'Esercito Meridionale; così pure quelli che avessero desiderio di essere bene informati di ciò che riguarda la parte statistica, biografica dei Mille e dell' esercito suddetto, nonchè dei documenti storici riferibili a quell' epoca memoranda; possono rivolgersi al sottoscritto, il quale trovasi costantemente nella sala del Risorgimento. Egli si presterà di buon grado alle loro ricerche non solo; ma permetterà inoltre che possano trar copia di qualunque originale documento facente parte dell' opera sua.

P. G. Z.

Luoghi che si possono visitare.

Palazzo Arcivescovile.
Cappella del Monte di Pietà di Udine.
Cappella Manin.
Museo.
Chiesa della Purità.
Palazzo Antonini (Circolo Artistico).
Ospitale.
Collegio Uccellis (dalle 2 alle 4).
Sale della Loggia Municipale.
Chiesetta di S. Domenico, per il bozzetto di un monumento al Re, dello scultore Madrassi.

L'onorevole Sella a Udine.

L'onorevole Quintino Sella visitava jeri la nostra Esposizione Provinciale, ricevuto al Palazzo dal Comitato. L' illustre uomo si congratulò coi friulani per i notevolissimi progressi conseguiti nei sedici anni di libertà — specialmente per quanto riguarda il buon gusto dei mobili e la accuratezza di esecuzione di ogni cosa.

Trovò molto migliorata anche la città nostra, che davvero ha molto acquistato in fatto di pulitezza, di eleganza.

Piacquegli il monumento al Re Galantuomo; e manifestò il proprio rincrescimento per non poter essere presente alle feste della inaugurazione.

Alla stazione furono a salutarlo, nell' atto di sua partenza, il regio Prefetto, il Consiglio della Società Operaia, di cui il Sella è Presidente Onorario, il prof. cav. Pirona assessore Comunale, il comm. co. di Prampero presidente del Comitato per la Esposizione ed il comm. Kechler.

Le accoglienze all' ex-ministro e gli addii furono semplici ed affettuosi, come porta il carattere rude di lui.

— Prefetto, vi raccomando Udine! — furono le sue ultime parole, ed al cav. Marco volpe, il cui Stabilimento di tessitura il Sella visitò nella giornata, disse:

—Ci vorrebbero molti uomini come lei per Udine!

Ospiti illustri.

Quest'oggi vedemmo il comm. Gustavo Bucchia.

Domani giungerà il comm. Brussi già Prefetto della nostra Provincia ed ora Prefetto a Venezia.

Arriva col diretto delle 7.37 e direttamente recasi alla Scuola di Pozzuolo. Nella giornata farà ritorno in Udine.

Visite all'Esposizione. Oggi visitava l'Esposizione l'illustre Gustavo Bucchia, ex-deputato di Udine, accompagnato dagli ingegneri cav. Corvetta e cav. Ballini.

L'inaugurazione del Monumento al Re Galantuomo.

— Vedemmo già questa mattina molti forastieri giungere coi treni da Venezia, da Trieste, da Pontebba.

— Quasi tutte le bande musicali accettarono di intervenire domenica alla inaugurazione del Monumento al Re Galantuomo.

— È vero che il Comitato ha deciso che non vengano apposte corone sul monumento, domenica? È una voce che ci sembra assurda, e merita smentita ufficialmente.

Domenica — *ore undici e mezza* — Riunione al Palazzo della Prefettura delle Rappresentanze politiche e delle Autorità principali. Quindi, partenza in carrozze dalla Piazza del Patriarcato. Precederà la carrozza del rappresentante il Re; ed il corteggio, per Piazza d' Armi, via Giovanni da Udine e Mercatovecchio, recherassi alla Loggia municipale, dove sarà ricevuto dal facente funzioni di Sindaco e dai Sindaci della Provincia.

Le varie Società si raduneranno alle dieci e un quarto, per recarsi poscia in corpore sul terrapieno di Piazza Vittorio Emanuele.

L' ingresso alla loggia municipale ha luogo soltanto dalla scala che prospetta via Mercatovecchio — la sola aperta — alla quale si accederà dalla parte di via Rialto.

Ore undici — Un primo colpo di cannone annuncierà che la cerimonia sta per incominciare.

Ad un secondo colpo di cannone, il monumento scuopresi, tutte le bande suonano l' inno-marcia reale, i soldati fanno il saluto d' onore, tutte le bandiere si piegano in segno di saluto, le artiglierie tuonano ripetutamente.

Cominciano i discorsi. Parla il rappresentante del Municipio; quindi il rappresentante del Senato, della Camera, della Provincia, del Governo.

Ha luogo poscia la sfilata delle varie associazioni.

Dalle nove antimeridiane fino alle due pomeridiane resta impedita la circolazione con ruotabili, lungo Mercatovecchio, Vicolo Pulesi, Via del Carbone, Via del Monte, Via Mercerie, Via Rialto, (dalla Via Lionello alla Via Mercatovecchio), Piazza Vittorio Emanuele, Via Daniele Manin, Via Bellona, Via della Posta (dalla chiesa del Duomo alla Piazza V. E.) e Via Cavour (dallo sbocco di Via Savorgnana alla detta Piazza).

Prove della luce elettrica.

Si fecero iersera — alle otto e mezza, alle dieci ed alle dieci e mezza — degli esperimenti per provare la forza trasmittiva degli apparati elettrici.

Oggi durante il giorno si rinnoverà la prova suddetta e questa sera si farà una prova per vedere l'effetto della illuminazione.

Illuminazione a gas.

Sono molto innanzi i preparativi per la illuminazione a gas. Ai fanali si sono sostituiti braccialetti a più fiammelle.

Sopra il padiglione del grande arco centrale della elegantissima Loggia San Giovanni sarà collocata una *stella* di fiammelle a gas vivacissime.

Altra stella si accenderà sull' elevata specola.

La corsa dei gentlemens-riders.

C' è una gara per favorire la corsa di beneficenza che avrà luogo domenica fuori di Porta Venezia sull' ampio e diritto stradone, alle sei pomeridiane, in prò dei danneggiati dell'isola d' Ischia. Parecchi fornirono gratuitamente le sedie da disporsi lungo il viale di destra; citiamo, a titolo di lode, i nonzoli del Duomo (che ne somministrò gratis 150) e delle Grazie (50), ed i proprietari del Teatro Nazionale (pure 50).

***

Sono incominciati i lavori per la collocazione dei palchi a Porta Venezia ed alla Rotonda del Cormor. La disposizione dei palchi è molto appropriata; perchè mentre quelli che si troveranno sul palco di Porta Venezia assisteranno alle tre partenze ed all' arrivo della corsa di decisione; quelli del palco della Rotonda assisteranno ai tre primi arrivi ed alla partenza della corsa di decisione.

***

I dodici cavalieri vestiranno completamente da *yokey* nel modo seguente:

Morpurgo giubba bianca e maniche viola; Mantica, tutto nero; Moretti, giubba cremise e maniche celesti; Tellini, tutto bleu; Puppi, giubba arancio e maniche bleu, Pagani, tutto bianco; Blum, bianco e nero; Mangilli, giubba gialla maniche cremisi; Fornera, giubba bianca maniche rosse; Gabrici, giubba arancio maniche viola; Ballico, tutto rosso; De Nardo, tutto celeste.

Le giubbe sono confezionate dal sarte G. Taddio. I berretti, pure a varii colori, dal signor A. Fanna.

Crediamo sia deciso che le tre batterie, composte ciascuna di 4 cavalieri, partiranno dai pressi della casa Jacuzzi e andranno fino alla Rotonda del Cormor. Alla corsa di decisione prenderanno parte i due primi di ciascuna batteria, partendo dalla Rotonda del Cormor.

Quest' oggi a mezzodì avrà luogo una seduta in casa Morpurgo.

I palchi vengono costruiti a spese dei signori che corrono, e non a spese del signor Rizzani come erroneamente avevamo annunciato.

Invito. Il sottoscritto, a nome del Municipio di Udine, invita gli Ufficiali di Complemento, in servizio ausiliario, di Milizia Mobile e Territoriale e della Riserva ad intervenire alla festa per l' Inaugurazione del Monumento al Re Vittorio Emanuele II che avrà luogo alle ore 11 ant. del giorno 26 corr.

Gli ufficiali che interverranno a tale festa, vestiranno la grande uniforme e si riuniranno alle ore 10 ant. al Comando del locale Distretto Militare.

Udine, li 24 agosto 1883.

Il Comandante del Distretto
Bracchi

Beneficenza. I signori coniugi Perina, proprietarii della casa ex-Presani (Caffè Corazza) hanno messo a disposizione di questa Congregazione di Carità tutte le finestre della casa stessa, affinchè le affitti a scopo di beneficenza, nel giorno dell'inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele.

La Congregazione, nel mentre ringrazia vivamente i coniugi Perina della generosa loro offerta, avverte il pubblico di rivolgersi direttamente ad essa nelle ore d'ufficio per le trattative d'affitto di dette finestre.

Palco d'affittare. In riva del Castello, al n. 3, trovasi un palco d'affittare pel giorno 26 corr.

Per trattative rivolgersi agli inquilini della casa stessa.

I vetri e i cannoni. Ad evitare la probabile rottura di vetri, durante le salve d' onore che l' artiglieria eseguirà nel piazzale del Castello il giorno 26 corr. in occasione dell' inaugurazione del Monumento a Re Vittorio Emanuele, gli inquilini delle case adiacenti e specialmente quelli verso il lato nord, sono invitati a tenere aperte le finestre, durante l' ora in cui avranno luogo le salve d' onore.

—

Scuola pratica d' Agricoltura. La inaugurazione della Scuola pratica d'Agricoltura in Pozzuolo che era stata fissata pel giorno 27 si farà invece il giorno 25 agosto ore 9 a. m.

Vi interverrà anche il comm. Mussi Prefetto di Venezia che ebbe tanto merito nell'attivazione di detta scuola.

Monsignor Arcivescovo ha delegato a rappresentarlo il Canonico monsignor Someda.

Sono invitati anche i Deputati provinciali ed i membri tutti del Consiglio direttivo della Scuola.

Un libretto d' occasione. L' egregio amico nostro Giov. Batt. Cozzi pubblicherà domenica, 26 corr., (tipi G. Fulvio di Cividale) un suo opuscolo, col titolo: Vittorio Emanuele — La statua della Pace — La statua della Giustizia — Il Leone Veneto — Udine — Ischia.

— L'opuscolo sarà vendibile a cent. cinquanta.

Ascesa di areostati. Domenica 26 corrente, in occasione della inaugurazione del Monumento a Vittorio Emanuele, il sottoscritto, dalle ore 4 alle 5 pomeridiane, farà ascendere due grandiosi Palloni Areostatici. L'ascesa avrà luogo dietro la Casa in Via Cussignacco n. 21.

Giuseppe Triva.

Per gli sventurati d'Ischia. Offerte raccolte dai signori Marussig Pietro e Carlini Cesare:

Bulfon Amadio l. 10, Burghart Carlo l. 10, Mulinaris Angelo c. 50, Bernava Giuseppe l. 1,50 Rauch ved. Antonietta l. 5, Locatelli Giovanni l. 5, Margreth e Com. l. 20, Volpe, Buzzi e Com. l. 20. Leskovic, Marussig e Muzzati l. 20, Carlini Gio. Batt. l. 5, Trani Pietro l. 5, Dal Torso fratelli l. 10, Carlini Pietro c. 50, Ramanelli Angelo l. 1, Carlini Antonio l. 1, Carlini Carlo c. 25. Vidussi Angela c. 40, Franzolini Giuseppe l. 1, Clocchiatti Giov. Batt. l. 2, Tosolino Sebastiano c. 40, Pecoraro Giacomo c. 50, Franzolini Angelo l. 2, Franzolini Luigi l. 1, Franzolini Giacomo l. 2, Franzolini Gio. Batt. c. 50, Passon Pietro l. 1,50, Plaini Gio. Batt. l. 1, Plaini Ferdinando c. 60, Barazzutti Giacomo l. 2, Barazzutti Giovanni l. 2. Lodolo Gio. Batt. Giacomo l. 1, Lodolo Giuseppe c. 50, Lodolo Luigi c. 10, Modutti Giovanni c. 30, Guttardi Giuseppe l. 1, Cainero Giuseppe c. 30, Marioni Francesco l. 5, Rasatti Dom. di Giacomo l. 3, Pecoraro Giovanni l. 1, Micani Luigi c. 50, Uccelli fratelli l. 10, Parisi Francesco l. 15, Battistella Edoardo l. 5, Marchioli Pietro c. 50, Marchioli Angela l. 1, Marinig Ferdinando l. 1, Pugnale Giuseppe c. 50, Mucchini Domenico c. 40, Cucchini Antonio c. 28, Basso Valentino c. 20, Bergagna Angelo c. 20 Cossio Agostino c. 20, Paron c. 20, Asti Vittorio c. 20, Mauro c. 54 Del Bianco Domenico c. 20, Cremese c. 30, Pilotto c. 20, Piccoli Ferdinando c. 10, Toffolo c. 20, Gutesco Canciano c. 20, Turina Vittorio c. 10, Narduzzi c. 10, Cremese Luigi c. 25, Del Zan c. 40, Del Gobbo c. 56, Quirino c. 30, Pravisani c. 28, Angeli c. 20, Castellani c. 40, Premosio c. 10, Roiatti c. 20, Strigotti c. 25, De Mori c. 20, Rizzi c. 20, Giusti c. 30, Massimigliano c. 9, Bastenzetti fratelli l. 5, Biotto Giovanni l. 2, De Poli cav. Gio. Batt. l. 6.

Totale lire 199,67.

Ai bagni! ai bagni! Di questi giorni, che si fa sentire di nuovo il caldo, frequentasi con piacere lo Stabilimento bagni Stampetta. L' acqua ha la temperatura di 17, 18 e 19 gradi, secondo le ore del giorno in cui vi si tuffa dentro il corpo stanco e rilassato dall' afa greve. E quale diletto! Si sentono tutte le fibre del corpo come rinnovarsi alla dolce frescura; e si esce dallo Stabilimento più pieni di vigoria, più facili alle fatiche ed ai lavori della mente.

Ai bagni, ai bagni adunque!...

Il suicidio della Rigotti. La infelice Rigotti aveva tentato già altre volte di suicidarsi. Non è vero, come asserì qualcuno, che ci abbia colpa la sua cognata.

Teatro Sociale. Una *pienona* iersera alla *terza* dell'opera *Faust*.

La parte di *Mefistofele* fu sostenuta dal giovane basso sig. Ercolani Remo — continuando l'indisposizione del Castelmary. Senza prove il sig. Ercolani incontrò animosamente il giudizio del pubblico, e si fece onore.

Il pubblico ebbe per lui molti applausi e gli fece anche bissare un pezzo. Bravo il giovane artista!

Questa sera riposo.

Domani *Rigoletto*.

Domenica *Faust* col Castelmary.

Ricordo dell' Esposizione. È in vendita presso i librai Tosolini e Gambierasi, e presso l' Edicola.

Il giro del mondo, serie seconda, al teatro Minerva è visibile dalle 11 della mattina alle 11 pomeridiane.

Questua. Cilindro Pietro, questuava per la città, per cui fu arrestato da un vigile e tradotto a disposizione dell' autorità giudiziaria.

Sequestro. I vigili sequestrarono un cesto di gamberi fracidi.

Il polverificio in Povoletto (Udine), di proprietà del sottoscritto è copiosamente assortito di qualità perfette di polveri da caccia e mina a parità di qualsiasi produzione di altre Fabbriche, e nel prezzo non teme concorrenza. Le spedizioni vengono eseguite con sollecitudine a domicilio per il Veneto.

Lorenzo Muccioli

Via della Prefettura 14.

Questa mattina, alle ore sette, dopo una breve malattia sofferta, coi conforti religiosi, mancava a vivi **Laura Rea, nata Arrigoni** di anni 36 non compiuti. — Il marito, il suocero, le sorelle, i fratelli, i cognati e cugini, addolorati ne dànno il tristissimo annuncio.

Udine, 24 agosto 1883.

I funerali seguiranno domani sabbato alle ore otto antim. partendo dalla casa in via Prefettura alla chiesa della Metropolitana.

MEMORIALE PEI PRIVATI

Annunzi legali. Il Supplemento al Foglio periodico della Prefettura N. 72; contiene:

1. Per la vendita di N. 3079 piante resinose del bosco Cucco Pezzetto in territorio di Treppo Carnico, si terrà nel Palazzo Comunale di Paluzza nel 31 agosto un definitivo esperimento d' asta.

2. Il Tribunale di Tolmezzo dichiarò il fallimento di Zamolo Gio. Batta e Morocutti Gio. Batta, commercianti di Tolmezzo, convocando i creditori avanti il Giudice Cofler pel 29 corr.

3. È citata Cosattini Augusta di Campolongo di Cervignano a comperare avanti il Tribunale di Udine nel 24 agosto.

4. L' Esattore Consorziale di Medun, nel 7 settembre presso la Pretura di Spilimbergo, procederà alla vendita di immobili nelle mappe di Medun, di Tramonti di sopra e di Sotto di Travesio e di Castelnuovo.

5. Presso il Tribunale di Udine nella esecuzione della Finanza contro di Fant Rosa di Maiano furono venduti immobili per l. 785. Il termine per l' aumento del sesto scade nel 26 agosto.

6. Presso il Municipio di Codroipo nel 30 agosto si terrà l' asta per l' appalto dei lavori di costruzione di un nuovo cimitero per la frazione di Biauzzo. Dato lire 3903'42.

7. L' Esattore di S. Pietro al Natisone nel 7 settembre presso la Pretura di Cividale procederà alla vendita di stabili nelle mappe di Mersino, di Rodda, di S. Pietro, di Drenchia e di Tarcetta.

8. Nel 5 ottobre avanti il Tribunale di Pordenone seguirà l' incanto di stabili in Mappa di Maniago, in odio del fallito Santo Di Lenna.

9. Ad istanza di Cozzi Pietro di Travesio e in odio ai consorti De Marco-Vedovat di Fanna nel 5 ottobre avanti il Tribunale di Pordenone seguirà l' incanto in mappa di Fanna.

10. L' Esattore di Moggio nel 10 ed 11 settembre avanti quella Pretura procederà alla vendita di beni in mappa di Dogna, di Moggio di Sopra, di Guiva, di Oseacco, di Stolizizzo e di Resia.

11. Per l' appalto della demolizinne del vecchio ponte stabile in legname attraverso il Fella sulla strada Nazionale N. 51 (bis) tra Piani di Portis e Amaro, si terrà avanti la Prefettura di Udine un secondo esperimento d' asta nel 3 settembre.

12. Rolier prof. Ippolito, per conto di Miotti Arturo accettò beneficiariamente l' eredità di Miotti Anselmo, Monteguacco Anna e Miotti Margherita.

—

N. 715

Municipio di Prato Carnico

Avviso di Concorso.

A tutto il venti Settembre p. v. resta aperto il concorso al posto di maestra della scuola elementare femminile di questo capoluogo comunale cui è annesso lo stipendio di annue L. 400.

Le aspiranti dovranno produrre a questo Municipio entro il suddetto termine le istanze corredate dai documenti di legge.

La nomina viene fatta per un biennio salvo conferma.

Prato Carnico, li 22 Agosto 1883.

Il Sindaco

B. Bruseschi

—

Il Sindaco del Comune di Lestizza.

Avvisa

In seguito a volontaria rinuncia della sig.a Bernardini Fabiola, resta aperto il concorso al posto di maestra per la scuola mista di questo capoluogo Comunale, a cui va annesso l' annuo stipendio di lire 550.

Il tempo utile per la presentazione della istanza d' aspiro scade col giorno 15 settembre p. v.

Data a Lestizza addì 16 agosto 1883.

Il Sindaco

Vincenzo Dott. Pinzani.

—

N. 7014.

Municipio di Buttrio.

Avviso.

A tutto 20 settembre p. v. resta aperto il concorso al posto di Maestra della scuola mista di Camino cui è annesso l' annuo stipendio di lire 550.

Buttrio 20 agosto 1883.

Il Sindaco

L. Dott. Tomasoni.

—

Comune di Camino di Codroipo.

Avviso.

A tutto 15 settembre p. v. è aperto il concorso al posto di maestra della scuola femminile di questo Comune, cui va annesso l' annuo stipendio di lire 400.

Le istanze coi relativi documenti saranno presentate a quest' ufficio entro il termine suddetto.

Camino li 20 agosto 1883.

Il Sindaco ff.

Gio. Batt. Moro.

—

Comune di Brugnera.

Avviso di Concorso.

Il sottoscritto in conformità alla deliberazione di questo Municipio in data 14 agosto 1883 N. 15, apre il concorso al posto di Maestra delle scuole femminili in Brugnera, retribuito coll' annuo emolumento di lire 425 pagabili in rate mensili postecipate, per un biennio.

Le signore aspiranti presenteranno le domande in carta da bollo al sottoscritto entro il giorno cinque settembre p. v. corredandole dei seguenti documenti:

1. Fede di nascita.
2. Attestato di moralità.
3. Certificato di sana costituzione fisica.
4. Situazione famigliare.
5. Fedina correzionale,
6. Patente d' idoneità all' insegnamento nelle scuole Elementari inferiori.
7. Altri documenti che attestassero di servigi prestati.

La nomina spetta al Consiglio Comunale e la persona che sarà eletta dovrà entrare in in servizio per il giorno 10 Settembre p. v.

Dato a Brugnera addì 20 agosto 1883.

Il Sindaco

Pietro De Carli.

DISPACCI DI BORSA

TRIESTE, 23 agosto

Carte deboli. Cambi sostenuti.

Napoleoni 9.49. [a 9.51 ; Londra 119.50 120.15. a ; Francia 47.15 a 47.40 ; Italia 47.25 a 47.50 ; Banconote italiane 47.35 a 47.45 Banconote germaniche . ; Lire sterline . a . ;

Rendita austriaca in carta 78.65 a 78.75, Italiana 89.1|2 ; a 89. 5|8 ; Ungherese [, .

VENEZIA, 23 agosto

Rendita god. 1 gennaio 88.38 ad 88.48. Idem god. 1 luglio 90 55 a 90.65. Londra 3 mesi 24.98 a 25.04 ;Francese a vista 99.65 a 99.90.

Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20. a . ; Bancanote austriache da 210.75 a 211.25 ; Fiorini austriachi d'argento da . a . .

BERLINO, 23 agosto

Mobiliare 504.—; Austriache 543.50; Lombarde 260.50. Italiane 90.60.

FIRENZE, 23 agosto

Napoleoni d' oro 20. — ;[Londra 25.02; Francese 99.80 ; Azioni Tabacchi — ; Banca Nazionale —.— Ferrovie Merid. (con.) ; Banca Toscana . ; Credito Italiano Mobiliare ; Rendita italiana 90.52 ;

VIENNA, 23 agosto

Mobiliare 293.40 ; Lombarde 150.75 Ferrovie. Stato 315.75: Banca Nazionale 837.—; Napoleoni d'oro 9.50.—[; Cambio Parigi 47.30; Cambio Londra 119.80 ; Austriaca 79.30.

PARIGI, 23 agosto

Rendita 3 0|0 79.60; Rendita 5 0|0 108.47 — Rendita italiana 90.37 ; Ferrovie Lomb. — — Ferrovie Vittorio Emanuele —.— ; Ferrovie Romane —.— ; Obbligazioni —.— ; Londra 25.33; Italia 3|8 ; Inglese 100.3|16 Rendita Turca 10.52.

—

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA, 24 agosto

Rendita austriaca (carta) 78.60 ; Id. austr. (arg. 79.30. Id. austr. (oro) 99.60.

Londra 119.80 ; Argento —. ; Nap. 9.50 ——

MILANO, 24 agosto

Rendita italiana 90.35 ; Serali —.—

PARIGI, 24 agosto.

Chiusura della sera Rend. ——

FATTI VARI

Esplosione. Nella miniera di carbone in Treoky (nel Galles meridionale) avvenne un'esplosione che costò la vita a 30 persone.

Un intero villaggio in fiamme. Telegrafano da Neutre 21: Un terribile incendio distrusse quasi totalmente il villaggio di Trakovitz. Furono incenerite 58 case e 50 fienili e granai.

ULTIMO CORRIERE

Un giovinastro sui dicianove anni, a Parigi, uccise a colpi d' ascia il suo genitore, operaio.

— Si è capovolta una barca alla scuola navale di Saint-Servan. Due giovani s' annegarono.

— Il ministro Mancini ricevette in regalo dallo czar come ricordo dell' incoronazione, una grande medaglia d' oro sulla quale sono impresse l' effigie dello czar e della czarina. Questa medaglia fu mandata ai ministri degli esteri di tutte le potenze.

Parigi, 23. La notizia da Madrid che la Russia, l'Austria e la Germania abbiano inviato alla Francia una nota collettiva è insussistente.

La Dieta istriana.

Si dice che la Dieta istriana verrà sciolta, in seguito all'annullamento di alcune elezioni rurali del partito sloveno.

La vecchia *Presse* osserva che, dopo questo atto d'intolleranza, l'*irredentismo* della Dieta di Parenzo non ha bisogno di altre prove.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Budapest, 23. Il *Pesti Naplo* assicura che sta ventilandosi a Vienna la proposta di togliere ogni iscrizione a tutte le insegne dei dicasteri dello Stato.

Londra, 23. Dispacci da Hanoi del 17 corr. dicono che i francesi che marciavano verso Sontaz, dopo un vivo combattimento, ritiraronsi a Phumai ; ritornati all'indomani occuparono la città.

Parigi, 23. Cento e diecinove rifugiati spagnuoli sono giunti a Rennes, 30 a Perpignano.

Madrid, 23. Il re è Saragozza; andrà a Burgos domani.

ULTIME

Contro gli ebrei.

Presburgo, 23. La notte scorsa furono distrutti nel camposanto israelitico di Tyrnau dodici fra i più notevoli monumenti.

La popolazione ne è indignata.

La polizia investiga per scoprire gli autori del misfatto.

Rifiuto d' udienza.

Berlino, 24. Bismarck ricusò di ricevere il cardinale Howard.

Questi non è incaricato di missione ufficiale, ma fu incombenzato, trovandosi a Ischl per la cura, di profittare dell' occasione per spingere le trattative di conciliazione.

Mobilitazione.

Pietroburgo, 24. Il governo russo ordinò la mobilitazione dell'esercito delle Vistola.

Si ritiene questa misura come una risposta ai concentramenti di forze che fa la Germania alla frontiera orientale.

Logomachia franco germanica.

Parigi, 23. L' articolo della *Norddeutsche Zeitung* sulle ostentate velleità di rivincita del giornalismo francese fece l' effetto d' un colpo di fulmine.

L' *Havas* lo segnala telegraficamente per esteso, però senza commenti, accennando soltanto che è conforme all' articolo pur minaccioso del *Daily News*.

Grande commozione nel mondo politico ed alla Borsa, che segna forti ribassi.

La *France* pubblica in risposta un articolo intitolato *Provocazione*, ove accusa Bismarck di voler tentare di distruggere l' indipendenza d' ogni popolo.

Il *Paris Journal* eccita i banchieri, negozianti e fabbricatori francesi a rifiutare qualunque lavoro ai tedeschi, dimoranti a Parigi e nella Francia.

La *Gazette de France* dichiara che la Germania stima la Repubblica francese indegna di assumere il contegno d' una nazione indipendente e libera. La Repubblica deve chinarsi davanti a Bismarck, che la considera come vassalla, e denunzia la Francia quale unico ostacolo al consolidamento della pace generale.

Il *National* pubblica un articolo favorevole ai croati, ove si esprime la speranza di una federazione di tutti i popoli slavi, e principalmente degli czechi, sloveni, croati e serbi a danno dei tedeschi.

Per Casamicciola.

Sassonia Altemburgo, 23. Il duca di Sassonia Altemburgo ha largito 300 marchi a favore dei danneggiati d'Ischia.

Napoli, 23. Seduta del Comitato centrale. Udita la relazione del prefetto (reduce da Casamicciola) sullo stato dei lavori e sui bisogni urgenti, specialmente sulla costruzione delle baracche, il Comitato autorizzò il prefetto a fare contratti per le costruzioni delle baracche da eseguirsi entro breve tempo.

Dispose che sia fatto un piano di tutte le località ove converga costruirne.

In favore degli ebrei.

Vienna, 23. Un indirizzo del Comitato ebreo di Jekaterinoslaw prega i giornali russi ad aprire sottoscrizioni per le 850 famiglie depredate negli ultimi eccessi. A queste sventurate famiglie manca ogni cosa, e da nessuna parte giungono gli aiuti: le perdite ascendono quasi ad un milione di rubli.

Una ritirata?

Londra, 23. Dispacci da Hanoi recano: Un combattimento avvenne il 15 corrente: tre colonne francesi direttesi verso Sontay, sostennero vivi combattimenti cogli annamiti che erano bene armati. Le colonne dopo aver bombardato ed occupato alcuni punti, dovettero ritirarsi. Gli annamiti inseguirono una colonna per lungo tratto obbligandola a rientrare in Hanoi completamente spossata. Un'altra colonna rioccupò l' indomani alcune trincee sgombrate dal nemico nottetempo. I francesi ebbero due ufficiali e 10 soldati morti, e 54 feriti gravemente; gli annamiti 30 morti.

Assicurasi che gli annamiti abbiano elevate trincee da Hanoi fino a Sontay occupandolo fortemente.

Londra, 23. Dispacci da Hanoi 17 corrente dicono che i francesi dopo un vivo combattimento occuparono Sontay.

L' ILIADE D' OGNI GIORNO

Il cholera.

Alessandria, 23. Ieri nessun morto di colera a Cairo. Ad Alessandria i morti di colera furono 31. Nelle provincie il morbo diminuisce di violenza.

Trieste, 23. È confermata l'esistenza del cholera a Smirne. A Beyoruth si accentua.

Regna gran panico a Costantinopoli, dove si sarebbero verificati due casi.

Questo *Lloyd* ha sospeso le linee coll'Albania.

Un tremendo uragano.

New York, 23. Un uragano scoppiò nel Minnesota: la città di Rochester fu parzialmente distrutta; i dintorni devastati. Vi sono parecchie centinaia di morti. L'uragano rovesciò un treno: 25 morti e 33 feriti.

G. B. D'Agostinis, *gerente respons.*

D' AFFITTARE

in Piazza V. E.

gli ex locali della Banca Popolare Friulana.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi ai sottoscritti

Fratelli Dorta.

MEDAGLIA

UNITÀ D'ITALIA

d'argento fino garantito con nastro e busta,

lire 4.50

di prescrizione Governativa, depositate dai Fornitori (di Roma) della R. Casa in occasione dell' inaugurazione del Monumento al Re Galantuomo.

Per tale circostanza ve ne sono anche in Pachfong con nastro fino e busta a

lire 1.75.

Deposito presso NICOLÒ ZARATTINI in via Bartolini e Piazza San Giacomo — **Udine.**

Orario ferroviario

Vedi in quarta pagina.

FARMACIA GALLEANI

(Vedi quarta pagina).

Presso il Sig. Ferdinando de Polo in contrada Savorgnana, Casa Nussi si ricevono Commissioni di

Nero Animale puro, per Concimi, *proveniente dalle Raffinerie Zuccheri, della Spett.* **Società Ligure-Lombarda,** *al prezzo di* **L. 14** *al quintale sacco compreso, dosto franco alla Stazione di San Martino presso Verona.*

Igiene ed educazione fisica della seconda infanzia (dai due ai sei anni) *con una appendice* ***Le riflessioni del bambino*** *di Alessandro Dumas — traduzione dal francese del dottor Clodoveo D'Agostini, è un volumetto di settanta pagine che tutte le famiglie dovrebbero possedere. Si vende a beneficio degli asili infantili della Provincia, al tenue prezzo di centesimi* ***cinquanta,*** *in Udine, presso i librai* ***Gambierasi*** *e* ***fratelli Tosolini.***

FABBRICA

ACQUE GASOSE

E SELZ

C. BURGHART

UDINE

rimpetto alla Stazione Ferroviaria.

BIRRARIA

AL FRIULI

UDINE Piazza dei Grani.

Il sottoscritto si pregia notificare a tutti quelli forestieri e provinciali, che visiteranno l'Esposizione provinciale, che stante la vicinanza della sua birraria e trattoria ai locali della Mostra, essa sarà sempre fornita di buonissima cucina e cibarie diverse, nonchè di buoni vini a prezzi modicissimi.

Tiene innoltre la rinnomata birra di Steinfeld-Graz della premiata e più grandiosa fabbrica dei fratelli Reininghaus di Graz.

Tutte le sere che non vi sarà spettacolo al teatro verranno dati nel magnifico giardino concerti musicali, ed il giardino sarà fantasticamente illuminato.

Pranzi, cene per società a prezzi limitatissimi.

Antonio Belli.

La Ditta

PIETRO BARBARO

si pregia avvisare la numerosa sua Clientela di avere, per l'occasione dell' Esposizione Provinciale Friulana, fornito il suo Magazzino di Sartoria sito in Mercatovecchio n. 2, di un nuovo e variato assortimento stoffe Nazionali ed Estere, e vestiti confezionati ai seguenti

Prezzi fissi

Soprabiti mezza stagione pura lana foderati in raso	da l. **14** a **45**
Vestiti completi stoffa-lana fantasia	da l. **25** a **50**
Gilet stoffa, e filo operati	da l. **3** a **6**
Vestiti completi in tela, lino lisci e operati	da l. **16** a **30**
Vestiti da bambino in tela e lana	da l. **7** a **20**
Soprabiti da bambino stoffa lana	da l. **14** a **18**
Veste da camera	da l. **20** a **60**
Id. di orleans e tela da viaggio	da l. — a **12**

Si assume qualunque commissione da eseguirsi in 24 ore.

ANNA MORETTI-CONTI

UDINE Piazza del Duomo N. 11.

Premiata Oreficeria con medaglia d' **oro** all' Esposizione Universale Vaticana di **Roma 1877** e medaglia del **Progresso** all' Esposizione Mondiale di **Vienna 1873.**

Laboratorio speciale

di **arredi da chiesa** in argento cesellato nonchè in ottone dorato ed argentato. Argenterie da tavola ed oggetti di fantasia, nonchè lavori d'arte ad imitazione dell'antico. Apparati per l' illuminazione di **Altari.**

Bracciali per sostenere lampadari in ferro battuto e modellato con la doratura a mordente ed a miniatura. Argentatura e doratura a fuoco e ad elettrico sopra tutti i metalli.

Le commissioni si accettano direttamente al laboratorio in Udine; non avendo la **Ditta** nessun incaricato viaggiatore.

Per la presente Esposizione Provinciale di Vini e Liquori

Grande assortimento di

BOTTIGLIE

nere della rinomata Fabbrica Siemens

Prezzi convenientissimi.

Rivolgersi alla Ditta EMANUELE HOCKE, Mercatovecchio.

Gli annunzi di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di *Pubblicità straniera* G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

LOTTO — Quaterne Buonissime — LOTTO

*L'***Esperto Matematico,** *contiene i numeri per vincere al lotto ogni estrazione. Manda i numeri per tutte le Ruote. La nostra regola del Terno secco e della Quaterna secca ha veramente del meraviglioso, continua a far miracoli, come infatti vinsero ancora tutti i miei associati il Terno a Napoli* **42 48 35**; *l'ambo a Bari* **47 66** *e la Quaterna a Roma* **27 38 60 72**. *Oggi poi la Ruota di Firenze vinto il Terno* **6 50 56**; *Ruota di Milano vinto l'ambo* **12 82**; *Ruota di Torino vinta la Quaterna ben marcata* **20 36 76 78.**

Il nostro foglio è sempre esposto tre ore prima dell'estrazione, conserviamo 500 e più lettere di ringraziamento; il giuoco costa pochi soldi alla settimana. Ora abbiamo un giuoco di Quaterne buonissime marcate, Ambi e due terni assolutamente infallibili e ne garantiamo l'intero successo.

Prezzo d' abbonamento

Un mese L. 5 — *Trimestre L.* 10 — *Semestre L.* 20 *e si spedisce in busta chiusa.*

Chi vuol imparare la regola costa Lire quaranta

Dirigere subito le lettere raccomandate al

Direttore del Giornale il Matematico

In MENAGGIO (*Lago di Como*)

LUME A BENZINA

Economia approvata, che con cent. 5 di Benzina si ha 6 ore di luce.

Lire 1 in ottone

Lire 2 in nickel

DEPOSITO

presso i negozi di chincaglierie di **Nicolò Zarattini** in Mercatonuovo (ex Piazza S. Giacomo) ed in Via Bartolini.

AMARO D'UDINE

Si prepara e si vende in UDINE da De Candido Domenico „Farmacia al Redentore„ Via Grazzano. Deposito in Udine dai Fratelli Dorta al „Caffè Corazza„ a Milano presso A. Manzoni e C. Via della Sala 16; a Roma stessa casa Via di Pietra 19, Venezia Emporio di Specialità al „Ponte dei Baretteri„

Trovasi presso i principali caffettieri e liquoristi.

SI REGALANO

1000 LIRE

a chi proverá esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella dei *Fratelli* ZEMPT la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, nè brucia i capelli, ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel Mondo, talchè le richieste superano ogni aspettativa. *Sola ed unica vendita della vera Tintura* presso il proprio negozio dei FRATELLI ZEMPT, profumieri chimici **Via S. Catterina a Chiaia 33** e **34**, NAPOLI. **Prezzo in provincia L. 6.**

Deposito in **Udine** presso la drogheria **Fr. Minisini** in fondo Mercatovecchio.

Ferrara, L. Borzani parr. del Teatro in Via Giovecca, 6 - Rovigo Tullio Minelli — Padova A. Bedon Via S. Lorenzo — Venezia, Longega, Campo S. Salvatore — Pordenone Polese Antonio farm. Piazza Centrale — Udine Minisini Francesco Mercatovecchio — Badia Antonio Cazzolo farmacista, Via Salata — Modena Leandro Franchini Via Emilia — Parma Ghinelli Giampo Lodovico Ronchi — Piacenza Ercole Pulzone farmacista, Via al Duomo, 5 — Lodi Giuseppe Mandeili 21, Corso Porta D'Adda — Milano, Pietro Gianotti 2, Via S. Margherita — Crema Rinoldi Luigi Via Ombruino 9 — Bergamo Pietro Vanoli, Contrada di Prato 48 — Brescia Toni Giuseppe, Corso del Teatro Grande — Verona Galli Francesco parrucchiere, Via Nuova, Castellani Emporio Via Dogana Ponte Navi — Mantova G. Rigatelli farm. 6, Corso Vittorio Emanuele, Fr.co dalla Chiara — Carpi Gaetano Tomeazzi — Lucca G. Lencioni e Comp. Via S. Girolamo — Pisa Buoncristiano Lungo, L'arno Peggioso — Livorno V. Berlincioni 32, Via S. Francesco — Pistoia, Via degli Orefici 1354 — Firenze Torello Berniui 2, Via Rondinelli — Ravenna V. Montanari farm. — Urbino G. Melai Via Guccinetti 13 — Ancona Domenico Barilari, Piazza Roma, Cesare Cristaldini — Ascoli Prospero Polimanti, Piazza Montanara — Chieti Camillo Sciulli, Via dello Zingaro 33 — S. Severo Luigi Del Vecchio — Foggia Gaetano Salerni, Via Corpi 102 — Bari G. Tabernacolo, Via S. Sparano da Bari 18 — Ostuni Andrea Zanzarello 9 Via Spirito Santo — Brindisi Benigno Cellie farm., Antonio Pedio profumiere. Strada Ameno 24 — Lecce Franco Massari Corso V.E. — Roma G. Giardinieri 424 Corso, E. Mantegazza 12 Via Cesarini — Torino G. Mainardi 16, Via Barbarow — Aquila Ceroni e Lomardi, Corso Vittorio Emanuele 80 — Urbania Massimo Achilli 100 Corso — Pavullo Pucci Ferdinando farm. — Cividale Giulio Podrecca — Treviso De Paulis Benvenuto ai Noli 526 — Bassano Andrea Camin 184 Via Nuova.

Novi-Ligure	FERRO BALSAMICO	Farmacia Centrale
Via Girardengo	Re dei Ferruginosi	G. B. GIARA

Stimolato da valenti Medici e dal proposito di esser utile, devo render pubblica questa mia **Specialità,** che apparecchio ed ho esperimentato da oltre trent'anni.

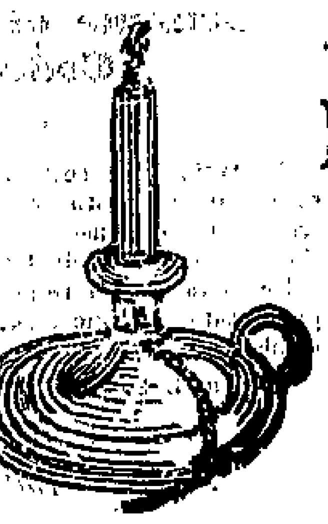
Gradevole rimedio, ricchissimo di principio attivo e ben digerito dal più delicato.

Senza timor d'essere smentito, guarisco con prontezza, rachitici, debolezza di stomaco, malattie di milza, clorosi, ingrandimenti ed ostruzioni di fegato, affezioni emorroidarie e della matrice, ritardo o mancanza totale delle mestruazioni ecc. ecc. e ridona prontamente le forze ed il colorito. — Prezzo L. 1.20 al flac.

Si spedisce in tutto il Regno coll'aggiunta di centesimi 50.

Unico deposito in Udine e Provincia presso la Farmacia ***A. Fabris.***

(Grande ribasso)



LUMI A BENZINA

garantiti

che ardono senza nè odore nè fumo

ritirati

dall' origine di fabbricazione

Rivolgersi direttamente al deposito d'origine in via Mercatovecchio ed in via Poscolle presso

DOMENICO BERTACCINI

il quale assume anche riparazioni in caso di bisogno.

Tutti si vendono col regolatore per lo stopino e non presentano nessun pericolo. Sono comodissimi per gli usi domestici.

Guardarsi dalle contraffazioni.

LA BORSA

NUOVO GIORNALE DI MILANO

che si pubblica tutti i giorni

diretto da **Giacomo Leoni,** già *Agente di Cambio*

Rivista Politica - Listino della Borsa - Telegrammi - Notizie interne ed estere Suggerimenti ai Capitalisti sul modo d'impiegare bene il proprio denaro in valori solidi e garantiti-Estrazioni di Prestiti-Pagamenti, ecc., ecc.,

PER TUTTA ITALIA, L. 1 al mese

Inviando L. 2.— all' Amministrazione del Giornale *La Borsa,* in Milano si spediscono anche i numeri arretrati dal 11 Giugno, che contengono articoli importanti, e si resta abbuonato a tutto agosto corr.

VERA UNICA ED INDISPENSABILE

TELA ALL'ARNICA

della Farmacia 24

DI

OTTAVIO GALLEANI

MILANO — Via Meravigli — **MILANO**

con Laboratorio Chimico in Piazza SS. Pietro e Lino 2.

Rivenditori: UDINE, Fabris Angelo, Comelli Francesco, Antonio Pontotti (Filipuzzi) farmacisti; GORIZIA, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; TRIESTE, Farmacia C. Zanetti, G. Seravallo, ZARA, Farmacia N. Androvic; TRENTO, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; SPALATRO, Aljinovic; GRAZ, Grablovitz; FIUME, G. Prodram, Jackel F.; MILANO, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala n. 16; ROMA, via Pietra, 96, Paganini e Villani, via Boromei n. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Non, è alla facile ed ignorante creduli popolare, nè sotto forma di misteriosi appellativi che noi presentiamo questo preparato del nostro laboratorio. — Dopo lunga serie di anni di completo successo e dopo d'essere ricercato e lodato ovunque, questo nostro rimedio è da sè stesso che si raccomanda.

Non è quindi da confondersi con diverse altre specialità farmaceutiche inefficaci e spesso dannose che la cupidigia di tanti cerretani mette in commercio.

Come lo stesso nome l'indica, la nostra **Tela** è un **Oleostarato** che contiene i principii dell' ARNICA MONTANA. Questa pianta, è nativa delle Alpi, dei Vosgi, dei Pirenei. Di essa diffusamente ne parla Plinio e fu conosciuta fin dalla più remota antichità. Reputatissima contro le COMMOZIONI CEREBRALI prodotte da *cadute* o da *colpi* ricevuti alla testa, fu chiamata dagli antichi *Panacea Lapsorum.* Linneo la classificò fra le *Sinantere Coimbifere* della *Singenesia Superflua.* Più recentemente fu oggetto di accurati studi del chimico Bastick, che potè isolare il principio attivo chiamato ARNICINA e nella sua particolare attività in varie malattie, fu pure oggetto di nostri studi onde poterla presentare sotto forma di OLEOSTRARATO il quale dovesse avere ben determinate ed utili applicazioni terapeutiche. Fu nostro scopo di rintracciare il modo per poter aver la nostra tela, la quale, non alterati, ma attivi dovesse avere i principii dell'Arnica Ed infatti i nostri sforzi furono coronati dal più splendido succcesso mediante *processo speciale* ed un *apposito apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.*

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute nei Reumatismi, nei Dolori alla Spina Dorsale, nelle Malattie delle Reni (coliche nefritiche), come pure in tutte le Contusioni, Ferite, negli Indurimenti della Pelle, nell'abbassamenzo dell'Utero, nalla Leucorrea, ecc. È pure indispensabile per lenire i dolori provenienti da Gotta e Dolori artritici, Malattie dei piedi, Calli ed a tante altre utili appicazioni è superfluo nominare. — Da questi prodigiosi effetti della nostra tela di leggieri è facile conoscere quale sia il modo con cui viene generalmente accetta e suggerita dai medici e saremo ben giustificati se non cesseremo mai di *raccomandare al pubblico di guardarsi dalle contraffazioni operate da qualche malvagio speculatore.*

Prezzo. L. 10 al metro; L. 5 rotolo di mezzo metro; L. 2.50 rotolo di centim. 25; L. 1.50 rotolo di centim. 15 e L. 1 rotolo di 10 centimetri. — Si spedisce per *tutto il mondo* a mezzo postale contro rimborso antecipato anche in francobolli, coll'aumento di cent. 20 ogni rotolo.

Novara, li 30 dicembre 1880. — Stimatissimo signor Galleani. — Letto sui Giornali e sentito lodare i benefici risultati della sua prodigiosa *Tela all'Arnica* volli anch'io provarla e giudicarne della sua efficacia su di una lombaggine che già da molto tempo, per quante cure io abbia fatto, mi recava dei disturbi non lievi, e debbo convenire che la sua auzidetta *Tela all'Arnica* mi giovò moltissimo, anzi trovai che fu l'unico rimedio il quale potè ridonarmi la salute già tanto deperita. — *Suo devotissimo* MERLGALLI INNOCENZO.

POLVERE DENTIFRICIA

del celebre Comm. Prof. VANZETTI dell' Università di Padova specialità della Farmacia TANTINI di Verona

Il nome solo dell' Illustre professore ne è la più ampia raccomandazione e garanzia.

Dà ai denti bianchezza senza pari, purifica l'alito, rafforza le gengive, impedisce la carie, arresta quella incominciata, non altera lo smalto. Diffidare delle contraffazioni.

Lire una presso le principali Farmacie e Profumerie

Contro rimessa dell' importo più cent. 50 diretti alla FARMACIA TANTINI VERONA si spedisce franca a mezzo postale ovunque.

Depositi in **Udine:** *R. Farmacia Filipuzzi* e *F. Minisini.*

Orario della Ferrovia

Partenze		Arrivi
Da Udine		*A Venezia*
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.21 ant.
„ 5.10 ant.	omnibus	„ 9.43 ant.
„ 9.54 ant.	accelerato	„ 1.29 pom.
„ 4.46 pom.	omnibus	„ 9.16 pom.
„ 8.28 pom.	diretto	„ 11.37 pom.
Da Udine		*A Pontebba*
ore 6.— ant.	omnibus	ore 8.56 ant.
„ 7.48 ant.	diretto	„ 9.47 ant.
„ 10.35 ant.	omnibus	„ 1.33 pom.
„ 6.25 pom.	omnibus	„ 9.10 pom.
„ 9.05 pom.	omnibus	„ 12.28 ant.
Da Udine		*A Trieste*
ore 7.54 ant.	omnibus	ore 11.20 ant.
„ 6.04 pom.	accelerato	„ 9.20 pom.
„ 8.47 pom.	omnibus	„ 12.55 ant.
„ 2.50 ant.	misto	„ 7.38 ant.
Da Venezia		*A Udine*
ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.
„ 5.34 ant.	omnibus	„ 9.54 ant.
„ 2.17 pom.	accelerato	„ 5.52 pom.
„ 3.58 pom.	omnibus	„ 8.28 pom.
„ 9.— pom.	misto	„ 2.30 ant.
Da Pontebba		*A Udine*
ore 2.30 pom.	omnibus	ore 4.56 ant.
„ 6.26 ant.	omnibus	„ 9.08 ant.
„ 1.38 pom.	omnibus	„ 4.20 pom.
„ 5.04 pom.	omnibus	„ 7.44 pom.
„ 6.30 pom.	diretto	„ 8.20 pom.
Da Trieste		*A Udine*
ore 9.— pom.	misto	ore 1.11 ant.
„ 6.20 ant.	accelerato	„ 9.27 ant.
„ 9.05 ant.	omnibus	„ 1.05 pom.
„ 5.05 pom.	omnibus	„ 8.08 pom.

CONTRO: le flatuosita le agrezze di stomaco l'emorroide la stitichezza le malattie del fegato e della bile il sangue viziato l'affluenza di sangue verso la testa ed il petto

RICH. BRANDT PILLOLE SVIZZERE DEL FARMACISTA

ELEMENTI PRINCIPALI: Estratti d'erbe svizzere medicinali. Piu efficaci e miglior mercato che tutte le acque minerali. Si prendono facilmente. Azione dolce. S'impiegano con vantaggio per gli ammalati di qualunque età. Assolutamente innocue.

Preparate esattamente conforme alla prescrizione medicinale

Le farmacie indicate mandano *gratuitamente* a chi ne fa domanda, un prospetto che comprende numerosi attestati di medici specialisti sopra i buoni effetti di questo rimedio. Domandare espressamente le **Pillole svizzere del Farmacista RICH. BRANDT,** vendute in scatole metalliche contenenti 40 pillole à fr. **1.25** ed in scatole più piccole, per saggio, contenenti **15** pillole à **50** centesimi. Ciascuna *scatola* delle *vere* **Pillole Svizzere,** dev'essere rivestita coll' etichetta che rappresenta la croce bianca svizzera sopra fondo rosso, e portare la firma del fabbricante.

Deposito generale per tutta l'Italia: A. JANSSEN, farmacista, 10, via dei Fossi, Firenze.

Udine, 1883. Tipografia della « *Patria del Friuli* »